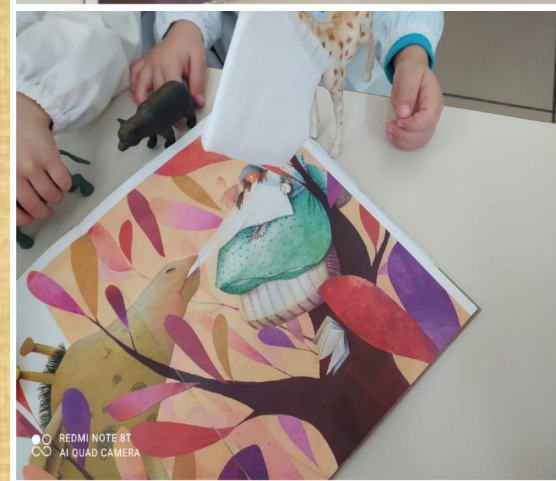
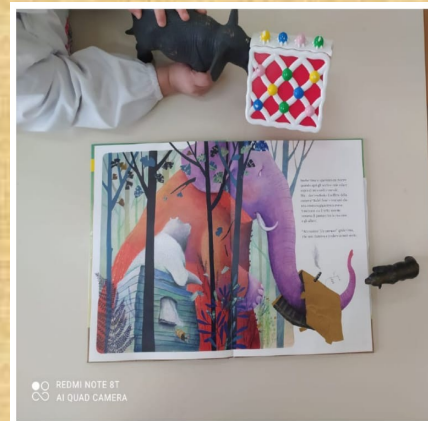
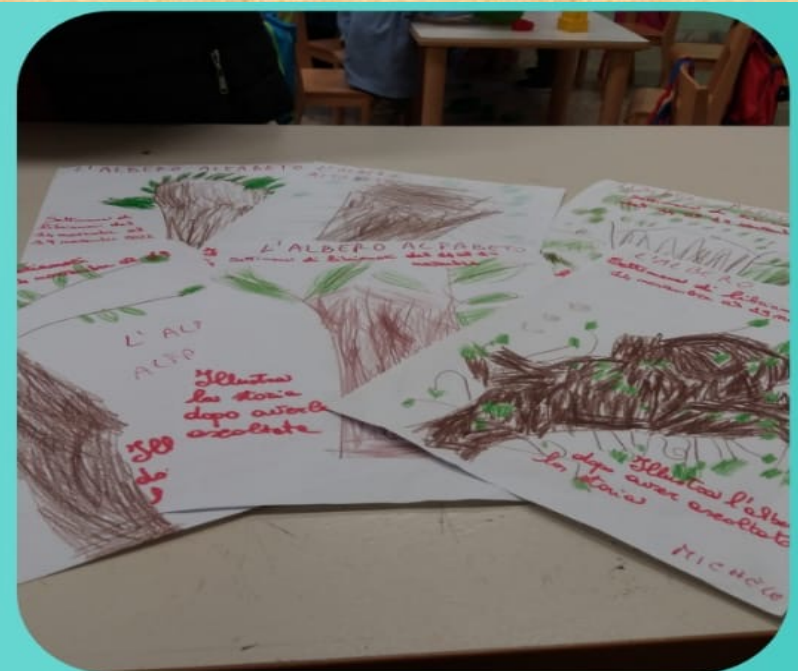
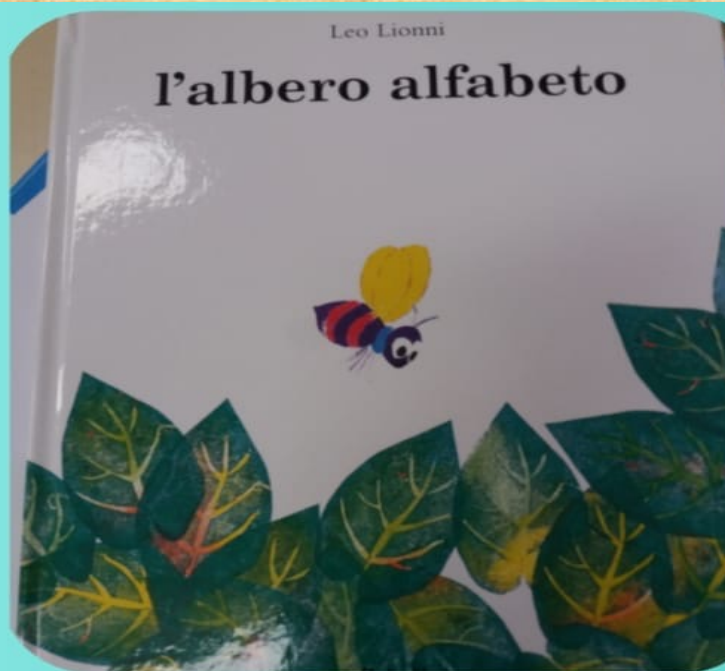


Gli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale Sarno Episcopo, attraverso la giornata del 13 novembre e i momenti di lettura proposti in seno all'iniziativa LIBRIAMOCI, hanno riflettuto sulla FORZA DELLE PAROLE e sul valore della comunicazione "gentile". La gentilezza è come un albero che genera gemme di vita, è l'eco prodotta dall'arma del cuore, è il più importante "manifesto" della nostra civiltà.

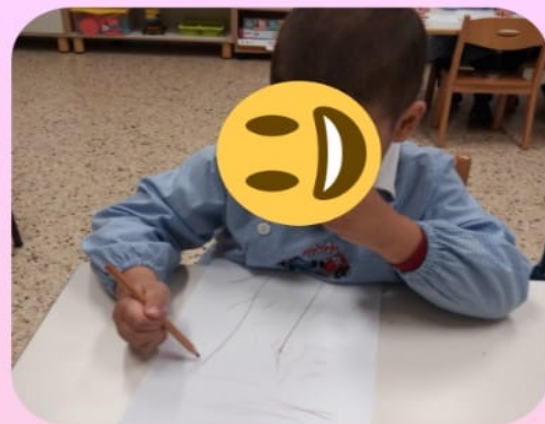
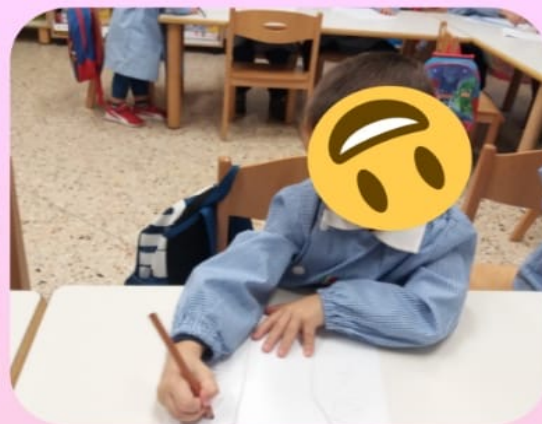


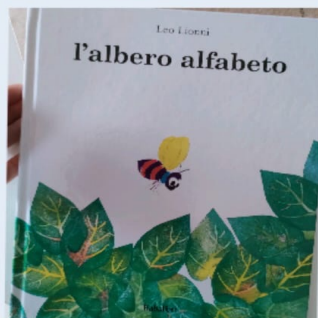


LIBRIAMOCI 2022
Sezione C
Plesso Sodano





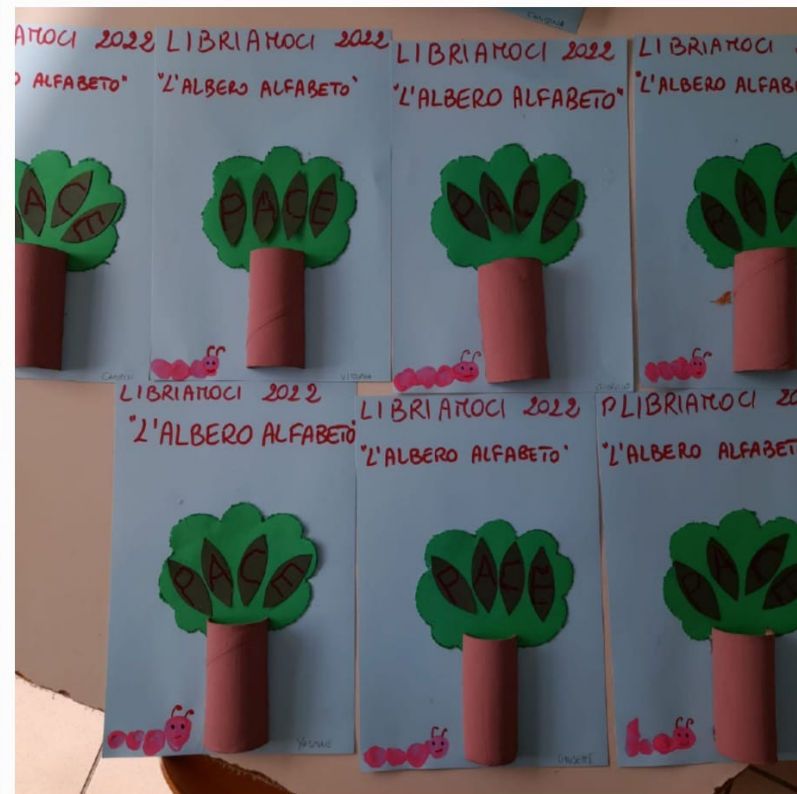




LIBRIAMOCI 2022

sez.B Pl. Sodano

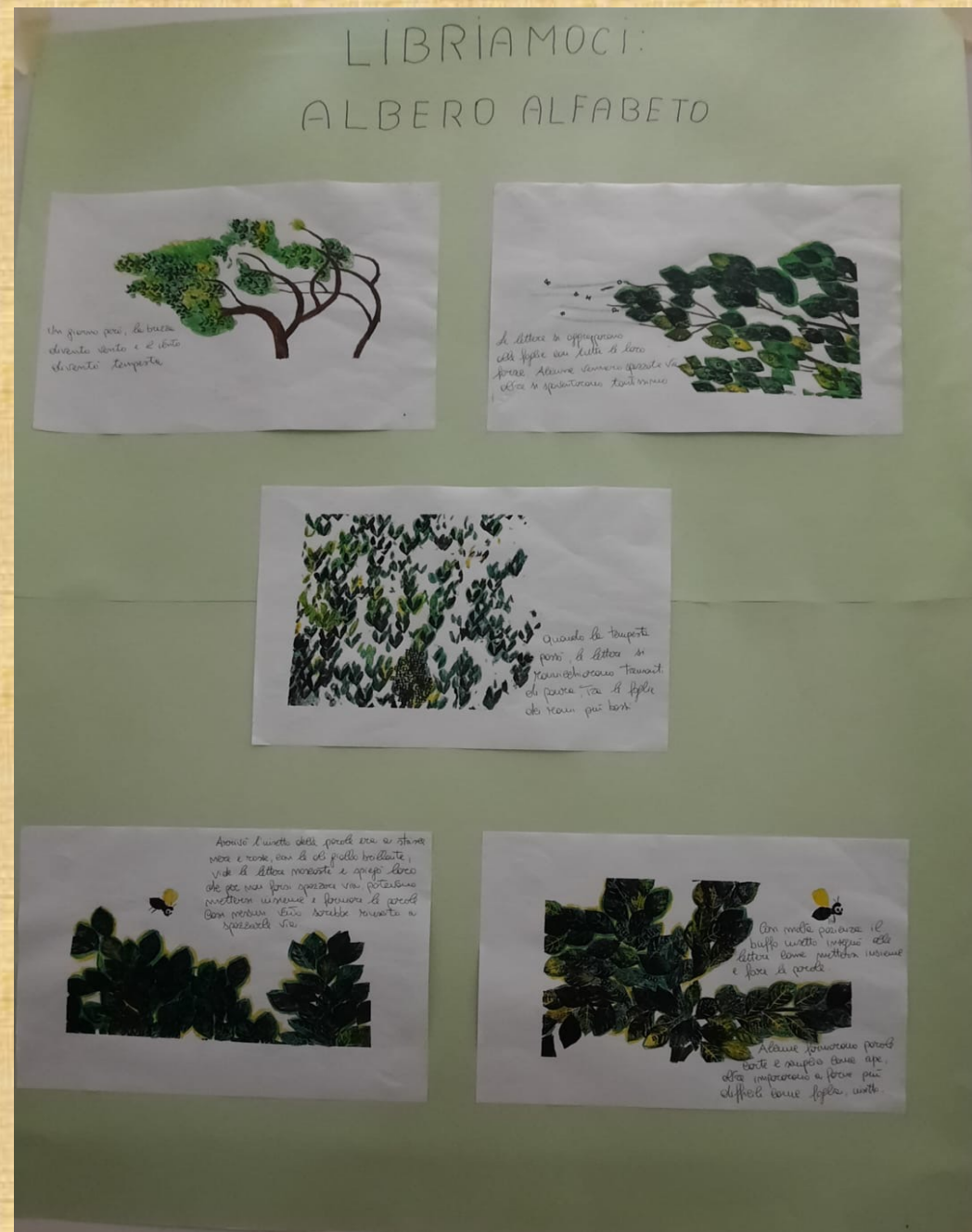




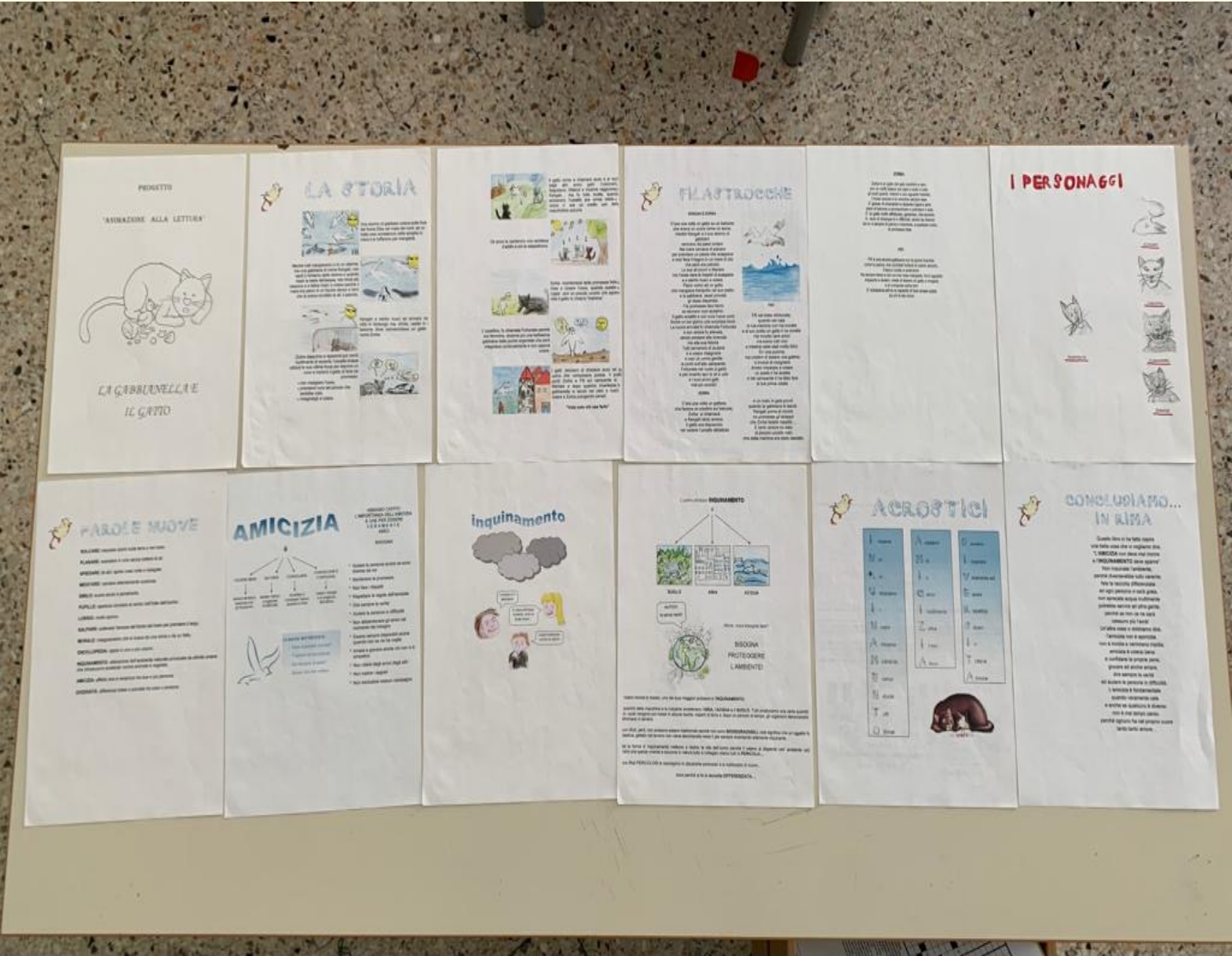
















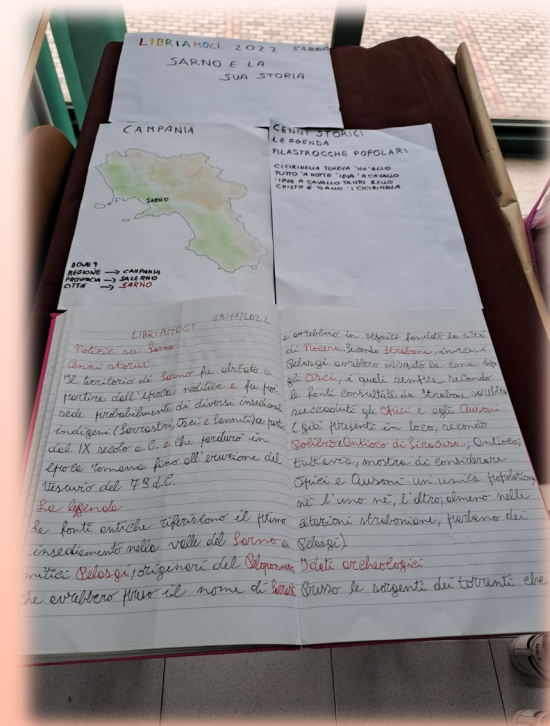
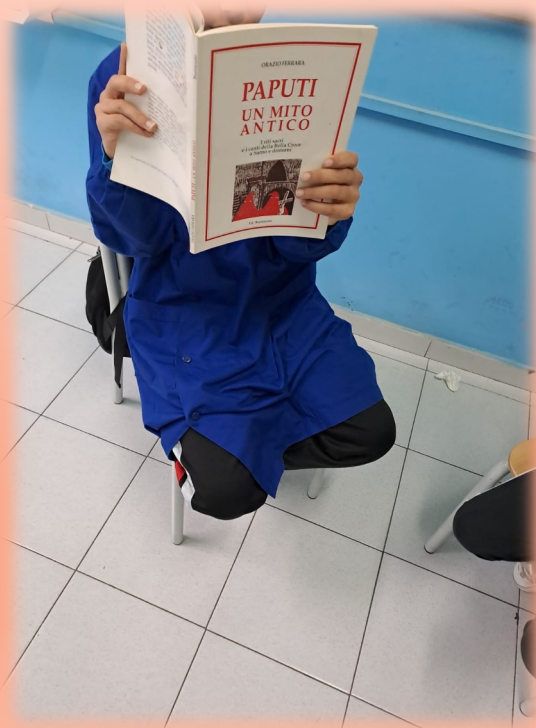
















Giornata della gentilezza: 13 - 14 - 15 - 16 - 17 novembre dicembre, gennaio, febbraio, marzo,



Aprile, Maggio, Giugno,
Luglio, agosto, settembre
ottobre, novembre,
dicembre

La gentilezza è
la migliore arma
di DISTINZIONE
di massa

Classe 1^a ser. A

I.C. SARNO - Episcopo

BUSKOWSKI «SII GENTILE»

Ci viene sempre chiesto
di comprendere l'altrui
punto di vista,
non importa quanto sia
antiquato
stupido o
disgustoso.

Uno dovrebbe
guardare
agli errori degli altri
e alle loro vite sprecate
con gentilezza



IL DECALOGO DELLA GENTILEZZA

RISPONDI ALLA CATTIVERIA CON ATTI DI GENTILEZZA

AIUTA SEMPRE IL PROSSIMO

RINGRAZIARE SEMPRE

CHIEDERE SCUSA QUANDO NECESSARIO

PERDONARE GLI ALTRI PER GLI ERRORI COMMESSI

RISPETTARE IL PIANETA

METTERSI NEI PANNI DEGLI ALTRI

NON SPARLARE DEGLI ALTRI

NON PRENDERE IN GIRO I COMPAGNI

AVERE SEMPRE UN SORRISO PER TUTTI

IIA

MADRE TERESA:

«LE PAROLE GENTILI SONO BREVI
E FACILI DA DIRE MA LA LORO ECO
E' ETERNA»



DANTE: «TANTO GENTILE E TANTO ONESTA PARE»

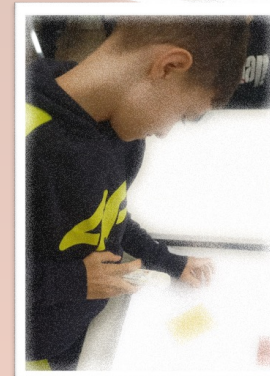


*Tanto gentile e tanto onesta pare
la donna mia, quand'ella altrui saluta,
ch'ogne lingua devèn, tremando, muta,
e li occhi no l'ardiscon di guardare.*

*Ella si va, sentendosi laudare,
benignamente e d'umiltà vestuta,
e par che sia una cosa venuta
da cielo in terra a miracol mostrare.*

*Mostrasi sì piacente a chi la mira
che dà per li occhi una dolcezza al core,
che 'ntender no la può chi no la prova;*

*E par che de la sua labbia si mova
Un sospiro soave pien d'amore,
Che va dicendo a l'anima: SOSPIRA*





L'AGGETTIVO "GENTILE" DERIVA
 DAL LATINO GENTILIS, OVVERO "CHE
 APPARTIENE ALLA GENS", CIOÈ AL
 GRUPPO DI FAMIGLIE DI ANTICA
 NOBILTÀ, QUINDI SIGNIFICA AN-
 CHE "DI BUONA STIRPE", DANTE
 LO USA PER INDICARE CHI È
 DOTATO DI ANIMO NOBILE



